

Educazione ambientale scuola secondaria di secondo grado

a.s. 2026-2027



geoVest

SOMMARIO

SWAP PARTY	3
GREEN JOB.....	3
GREEN TOUR.....	4
PLOGGING	5
TED ONLINE	5
IERI SPAZZATURA...OGGI UN TESORO!	7
RIFIUTI INTELLIGENTI.....	7
FACILE COME...RESPIRARE?	8
RAEE...A PORTATA DI MANO	8
SFIDA GREEN: L'ACCENDIAMO??	9
ENERGIA E FUTURO: QUALI SCELTE POSSIBILI?	10
MISSIONE ANTROPOCENE	10

SWAP PARTY

L'importanza dell'economia circolare e del cambio di paradigma rispetto all'attuale modello di sviluppo viene trattata con i ragazzi attraverso una tematica a loro molto vicina: la moda e il fast fashion. Quando si parla di moda c'è infatti un dato difficilmente contestabile, sottolineato anche dalla Commissione Europea, secondo cui il settore del tessile sia uno dei più impattanti sull'ambiente a livello globale. La moda è infatti una potente industria che intreccia due delle più importanti sfide del nostro secolo: quella ambientale contro la crisi climatica in atto e quella sociale per il rispetto dei diritti umani. È inoltre un settore che accoglie al proprio interno molte figure professionali in cui giovani e meno giovani lavoratori sviluppano e sfruttano talenti e competenze creative, tecniche, finanziarie.

Attività proposte

1° incontro: nella stessa mattina, a rotazione, in uno spazio messo a disposizione dalla scuola (es. aula magna) le classi sono invitate in una sessione plenaria di circa 1 ora per approfondire il legame tra economia circolare e fast fashion. Al termine della discussione due studenti per classe saranno incaricati di raccogliere dai compagni, nelle settimane successive, vestiti e accessori destinati allo scambio.

2° incontro: evento finale in cui viene allestito un vero e proprio Swap Party in uno spazio idoneo (per esempio giardino, palestra o aula magna) in cui le classi a rotazione possono scambiare con i compagni il materiale raccolto, seguendo il regolamento diffuso durante l'incontro plenario.

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Durata: un incontro da 1 ora a classe e 1 evento finale di una mattina aperto a tutte le classi partecipanti. **Il progetto per essere attivato richiede un minimo di 9 e un massimo di 15 classi della stessa scuola.**

Soggetto proponente: LA LUMACA



GREEN JOB LABORATORIO DI CONDIVISIONE E DIBATTITO

Il percorso parte dall'osservazione di un mercato del lavoro in evoluzione, sempre più orientato verso competenze legate alla transizione ecologica, per accompagnare gli studenti in una riflessione sulla sostenibilità delle attività umane. Attraverso concetti chiave come Overshoot Day, impronta ecologica ed economia lineare e circolare, i ragazzi esplorano esempi concreti di green e blue economy, scoprendo anche realtà del territorio attive nelle energie rinnovabili, per riconoscere quali professioni siano sostenibili, riconvertibili o emergenti. Momenti di confronto e simulazione, tra cui la realizzazione di un business plan legato alle professioni green, permettono di sperimentare in modo pratico possibili scenari occupazionali futuri legati alla transizione ecologica.

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Durata: un incontro in classe di 2 ore

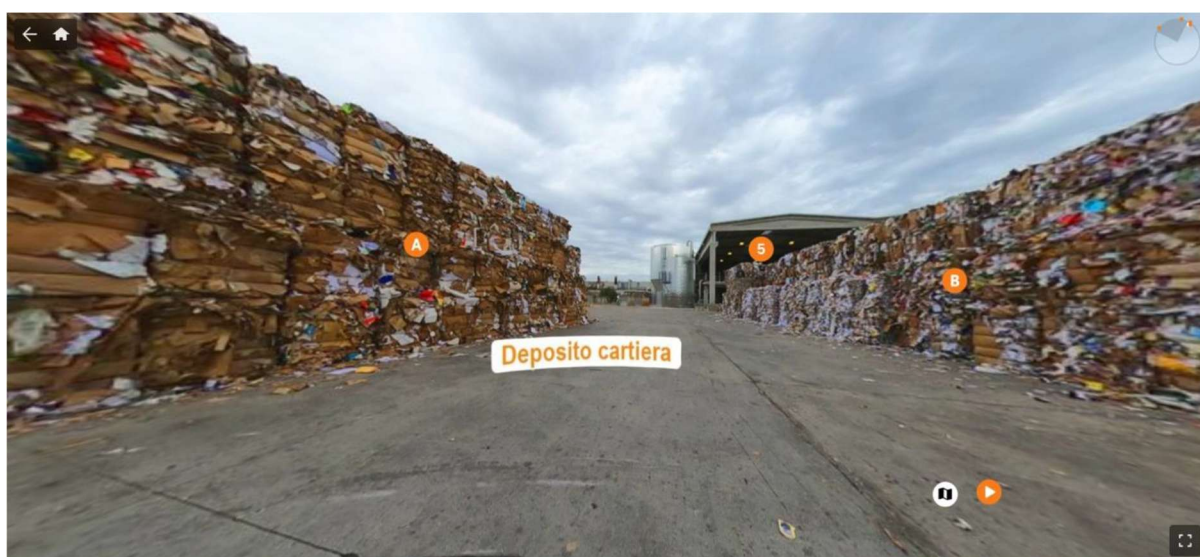
Soggetto proponente: LA LUMACA

GREEN TOUR

I virtual tour di Geovest illustrano i principali sistemi tecnologici della rete impiantistica di cui si serve Geovest. Partendo dal virtual tour interattivo, gli studenti compiono un viaggio immersivo alla scoperta dei principali impianti tecnologici che Geovest utilizza per la gestione dei rifiuti, scegliendo tra il percorso dedicato alla filiera della carta e quello dedicato alla filiera dell'organico. Accompagnati da un educatore in classe, i ragazzi esplorano a 360° i luoghi chiave dell'impianto attraverso strumenti digitali innovativi che rendono l'esperienza multisensoriale e coinvolgente, secondo il principio del learning by doing. Il percorso permette di comprendere le relazioni tra le diverse fasi del ciclo dei rifiuti e di sviluppare uno sguardo critico sui sistemi di gestione delle risorse del proprio territorio, stimolando al contempo la dimestichezza con i linguaggi digitali e multimediali e un maggiore senso di responsabilità verso l'ambiente. Contenuti, linguaggio e grado di approfondimento vengono calibrati sull'età e sul ciclo scolastico delle classi coinvolte, garantendo un'esperienza adeguata sia agli alunni della primaria sia agli studenti della secondaria.

Scopri i Virtual Tour <https://www.geovest.it/geovest-per-lambiente/in-tour-coi-rifiuti/>

Virtual Tour Ciclo della Carta





Destinatari: Scuole secondarie di secondo grado

Durata: un incontro di 2 ore in classe

Soggetto proponente: LA LUMACA



PLOGGING CURA ATTIVA DEL TERRITORIO

Nato in Svezia nel 2016 dall'unione tra jogging e raccolta dei rifiuti, il plogging porta i ragazzi a esplorare le strade, i marciapiedi e i parchi vicini alla scuola per prendersi cura in prima persona del proprio territorio. Organizzati in squadre e dotati di guanti, pinze e sacchetti per la raccolta differenziata, gli studenti raccolgono i rifiuti abbandonati nelle zone concordate; rientrati in classe, catalogano il materiale recuperato con l'aiuto di una scheda e di una bilancia, dando un peso concreto alla propria azione e riflettendo insieme sui tempi di degradazione dei diversi rifiuti e sull'impatto che questi hanno sugli ambienti naturali. L'esperienza diretta all'aperto, condivisa con i compagni, rafforza il senso di cura verso i beni comuni e la consapevolezza delle proprie responsabilità ambientali, in un percorso che unisce movimento, relazione e cittadinanza attiva.

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Durata: un incontro di 2 ore, tra attività all'aperto e lavoro in classe

Soggetto proponente: LA LUMACA



TED ONLINE INCONTRI ONLINE CON ESPERTI

Gli incontri online avvicinano gli studenti ai temi della sostenibilità ambientale e dei comportamenti responsabili attraverso un format dinamico e partecipativo, promuovendo consapevolezza,

partecipazione e spirito critico. Le classi incontrano e intervistano esperti e green influencer partendo da un breve TED talk introduttivo e proseguendo con un dialogo costruito anche sulle domande degli studenti.

Si potrà scegliere tra i seguenti argomenti:

fast fashion - una maglietta può raccontare molto più di quanto sembri. Dietro un capo apparentemente semplice si intrecciano processi produttivi complessi, trasporti, consumo di risorse, lavoro umano e conseguenze ambientali spesso invisibili. L'incontro accompagna studenti e studentesse dentro questa filiera per capire cosa si nasconde davvero dietro il fast fashion e perché le nostre scelte di acquisto hanno un impatto ben più ampio di quanto immaginiamo. Il dialogo con l'esperta offrirà anche l'occasione per confrontarsi su comportamenti quotidiani più responsabili e su piccole azioni concrete che possono contribuire a ridurre sprechi e consumi superflui;

speco alimentare - quante risorse sprechiamo quando buttiamo via il cibo? Ogni alimento che finisce nella pattumiera non rappresenta solo uno scarto materiale, ma anche acqua, energia, lavoro e risorse impiegate inutilmente lungo tutta la filiera. Lo spreco alimentare è una delle forme di rifiuto più diffuse e più sottovalutate, ma anche una delle più facili da contrastare attraverso scelte quotidiane più attente, dalla spesa alla conservazione, fino alla gestione degli avanzi. L'incontro invita studenti e studentesse a riflettere sul valore del cibo e sull'importanza di adottare comportamenti più responsabili, a casa come a scuola, per ridurre sprechi e costruire una cultura del consumo più consapevole e sostenibile;

imballaggi - quanti rifiuti produciamo ogni volta che acquistiamo e consumiamo un prodotto confezionato? Dietro ogni imballaggio si nasconde infatti un insieme di materiali che, dopo un uso spesso brevissimo, diventano scarto: plastica, carta, multimateriali e confezioni difficili da recuperare e riciclare davvero. Il problema del packaging monouso non riguarda solo la quantità di rifiuti generati, ma anche la loro gestione, la dispersione nell'ambiente e l'impatto complessivo sui sistemi di raccolta e smaltimento. L'incontro propone una riflessione sul rapporto tra consumi quotidiani, imballaggi e produzione di rifiuti, per aiutare studenti e studentesse a osservare con maggiore attenzione ciò che spesso diamo per scontato. Attraverso domande, esempi e spunti pratici, si indagheranno possibili alternative più sostenibili, a partire dalla riduzione del monouso, dal riuso e da scelte di acquisto più consapevoli. L'obiettivo è stimolare un cambiamento concreto nelle abitudini quotidiane, orientandole verso modelli più responsabili e circolari.

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado

Durata: un incontro di 1 ora. **Il progetto sarà attivato al raggiungimento di un minimo di 7 classi aderenti.**

Soggetto proponente: LA LUMACA

IERI SPAZZATURA...OGGI UN TESORO!

Excursus sulla gestione dei rifiuti di ieri e di oggi con un focus sulla raccolta differenziata all'interno del plesso scolastico

L'archeologia si è sempre districata tra cocci, manufatti rotti e resti abbandonati di ogni genere e, molto spesso, quelli che vengono chiamati in gergo archeologico "tumuli" sono poco più che montagne di terra e rifiuti, specchio delle manifestazioni della vita quotidiana, delle azioni domestiche, dei gusti alimentari, delle attività produttive di persone vissute nel passato.

Attraverso questo percorso interdisciplinare è possibile "estrarre" informazioni utili dai rifiuti, specchio della vita delle genti che li hanno prodotti, del loro mondo, della loro cultura. Oggi possiamo così scoprire cosa rimane dei diversi tipi di materiali dopo secoli o millenni dal loro utilizzo/riutilizzo e abbandono.

Un interessante spunto per riflettere su cosa possiamo fare oggi per rendere migliore il mondo di domani!

Questo percorso interdisciplinare è il punto di partenza per introdurre la raccolta differenziata dei rifiuti di oggi, con un focus sull'organizzazione della gestione dei rifiuti nel plesso scolastico, spiegando come devono essere separati e gestiti i diversi flussi: carta, plastica, metalli, resti organici, ecc. con particolare attenzione ad eventuali nuove modalità in uso nella scuola in accordo con l'ente gestore che, attraverso una efficace raccolta differenziata, si fa promotore di una corretta gestione ambientale del territorio.

Destinatari: gruppo classe in media di circa 25 studenti delle classi prime.

Discipline coinvolte: scienze, educazione civica, storia.

Durata: un incontro in presenza di circa 2 ore.

Soggetto proponente: AGENTER

RIFIUTI INTELLIGENTI QUANDO L'AI FA' LA DIFFERENZA

L'intelligenza artificiale non è solo una tecnologia del futuro: è uno strumento potente che può aiutarci a risolvere problemi concreti del presente, come la gestione dei rifiuti.

In questo laboratorio scopriremo come l'AI sia in grado di imparare a riconoscere i diversi materiali che compongono i rifiuti e a selezionarli per il riciclo, diventando così un alleato prezioso per l'ambiente.

Gli studenti potranno insegnare al computer della classe a riconoscere i loro rifiuti utilizzando strumenti digitali semplici e intuitivi per creare un piccolo sistema di riconoscimento automatico, simulando ciò che avviene nei moderni impianti di selezione.

Un'occasione unica per toccare con mano il futuro e capire come anche un semplice rifiuto possa diventare il punto di partenza per un'innovazione sostenibile.

Destinatari: gruppo classe in media di circa 25 studenti.

Discipline coinvolte: scienze, tecnologia, educazione civica.

Durata: un incontro in presenza di circa 2 ore. È richiesta l'adesione al percorso di due classi per lo svolgimento degli incontri nell'arco della stessa mattinata.

Soggetto proponente: AGENTER

FACILE COME...RESPIRARE?

Tutti noi siamo consapevoli che, per ridurre l'inquinamento atmosferico, è importante agire sia a livello individuale che collettivo, privilegiando scelte sostenibili nella mobilità, nel consumo energetico e nello smaltimento dei rifiuti. Sappiamo anche, purtroppo, che la Pianura Padana è tra le zone più inquinate d'Europa, a causa della morfologia del territorio e della sua elevata industrializzazione. Ma cosa c'è veramente nell'aria che respiriamo?

In questo laboratorio utilizzeremo un campionatore aerobiologico impiegato per il monitoraggio della qualità dell'aria presso l'istituto scolastico; osserveremo al microscopio la presenza di microplastiche, toner, fibre di vetro o di legno, idrocarburi, pollini, spore e altri componenti -invisibili ad occhio nudo- che possono nuocere alla nostra salute; infine, cercheremo di capire quali accorgimenti possiamo adottare per ridurre l'impatto dell'inquinamento su di noi.

Destinatari: gruppo classe in media di circa 25 studenti.

Discipline coinvolte: scienze naturali, educazione civica, palinologia.

Durata: un incontro in presenza di circa 2 ore.

È richiesta l'adesione al percorso di due classi per lo svolgimento degli incontri nell'arco della stessa mattinata.

Soggetto proponente: AGENTER

RAEE...A PORTATA DI MANO

Nel corso della vita siamo costantemente circondati da apparecchiature elettriche ed elettroniche, ma solo pochi di noi sanno che tutti quegli oggetti, fondamentali nella nostra dimensione domestica

e professionale perché in grado di divertirci, di farci risparmiare tempo, di fare meno fatica, di farci apprendere e comunicare, sono destinati a diventare RAEE, una categoria di rifiuti in costante aumento. Impariamo quindi a conoscere questi rifiuti speciali che contengono al loro interno componenti molto preziose e materiali riciclabili, ma anche sostanze nocive e inquinanti.

E quindi quanto costa (all'ambiente) l'acquisto dell'ultimissimo modello di smartphone? Esiste un modo giusto per smaltire il vostro vecchio cellulare?

Il percorso prevede un'introduzione all'argomento e un'attività laboratoriale che permetterà di guardare all'interno di piccoli RAEE, di analizzarne i materiali che li compongono e di sviluppare originali idee di riutilizzo.

Destinatari: gruppo classe in media di circa 25 studenti.

Discipline coinvolte: scienze, educazione civica.

Durata: un incontro in presenza di circa 2 ore. È richiesta l'adesione al percorso di due classi per lo svolgimento degli incontri nell'arco della stessa mattinata.

Soggetto proponente: AGENTER



SFIDA GREEN: L'ACCENDIAMO??

Il laboratorio intende approfondire i principali temi della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione al cambiamento climatico, alla gestione dei rifiuti, all'economia circolare e all'uso responsabile delle risorse. Attraverso una prima fase di formazione, gli studenti acquisiranno conoscenze sui problemi ambientali più attuali, sulle loro cause e sulle possibili soluzioni, per affrontare con consapevolezza la transizione ecologica. Nella seconda parte del percorso, ai ragazzi sarà proposto un gioco a squadre in modalità quiz, durante il quale metteranno alla prova le competenze acquisite rispondendo a domande, risolvendo sfide a tempo e confrontandosi con i compagni.

Attenzione: per lo svolgimento dell'attività è necessario che l'aula sia dotata di una LIM, che ogni gruppo di studenti possa disporre di un tablet, e che ci sia connessione alla rete internet.

Destinatari: gruppo classe in media di circa 25 studenti.

Discipline coinvolte: scienze, entomologia, educazione civica.

Durata: un incontro in presenza di circa 2 ore.

È richiesta l'adesione al percorso di due classi per lo svolgimento degli incontri nell'arco della stessa mattinata.



ENERGIA E FUTURO: QUALI SCELTE POSSIBILI?

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso un approccio scientifico e basato sull'analisi dei dati. Gli studenti conosceranno le principali forme di energia pulita, come quella solare, eolica, idroelettrica, geotermica e da biomasse, analizzandone il funzionamento, i vantaggi, i limiti e gli impatti ambientali, economici e sociali. Il percorso favorirà la comprensione delle sfide legate alla transizione energetica, evidenziando come non esista una soluzione unica, ma un insieme di tecnologie da valutare in base ai diversi contesti. Attraverso il confronto di fonti, dati scientifici ed esempi concreti, gli studenti svilupperanno gli strumenti per distinguere informazioni basate su evidenze da opinioni o luoghi comuni, rafforzando il pensiero critico e la capacità di interpretare in modo consapevole il dibattito pubblico sui temi energetici e ambientali.

Destinatari: gruppo classe in media di circa 25 studenti.

Discipline coinvolte: scienze naturali, fisica.

Durata: un incontro in presenza di circa 2 ore.

È richiesta l'adesione al percorso di due classi per lo svolgimento degli incontri nell'arco della stessa mattinata.

Soggetto proponente: AGENTER

MISSIONE ANTROPOCENE

Ogni giorno apprendiamo notizie allarmanti che riguardano gli effetti dell'economia umana sul nostro pianeta. Ogni giorno riceviamo e commentiamo decisioni e soluzioni adottate dai politici di molte nazioni per tentare di salvare il pianeta, o quantomeno per rallentare il suo sfruttamento ambientale. Questo laboratorio intende proporre agli studenti di diventare protagonisti di una vera sfida ambientale: attraverso un gioco di ruolo a squadre assumeranno il ruolo di scienziati, amministratori, attivisti, cittadini e aziende per affrontare insieme alcune delle sfide più urgenti

dell'antropocene, come il cambiamento climatico e gli eventi estremi, l'inquinamento e la gestione dei rifiuti. Ogni squadra avrà un ruolo, una missione e delle scelte da compiere.

Le loro decisioni influenzeranno l'equilibrio ambientale, sociale ed economico di un mondo immaginario... ma incredibilmente realistico! Ci sarà occasione di riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni quotidiane, di comprendere la complessità delle sfide ambientali e di collaborare, negoziare e trovare soluzioni condivise sviluppando spirito critico e senso di responsabilità.

Destinatari: gruppo classe in media di circa 25 studenti.

Discipline coinvolte: scienze naturali, educazione civica, tecnologia, storia.

Durata: un incontro in presenza di circa 2 ore.

È richiesta l'adesione al percorso di due classi per lo svolgimento degli incontri nell'arco della stessa mattinata.

Soggetto proponente: AGENTER